

Le Start Up: incontro con Andrea Pastina

Il pomeriggio del 16 aprile a scuola abbiamo avuto il piacere di ospitare Andrea Pastina, co-founder della ex "Geomefree". Lo abbiamo invitato perché ci parlasse della sua esperienza di startupper.

Cominciamo col dire che è un ragazzo molto simpatico e disponibile.

Ora vi raccontiamo il più sinteticamente possibile il bel pomeriggio passato insieme.

Andrea (...regola prima delle Startup è darsi del tu!...) ha scelto di presentarsi a noi con l'ausilio di slides e ha iniziato spiegandoci come e perché "Geomefree" ora è diventata "Pubster".

Con "Geomefree", lui e il suo team volevano entrare nel mercato degli eventi gratis, prima su Roma e poi in tutta Italia, ma, con il tempo, hanno capito che il loro canale pubblicitario non interessava.

Allora hanno trasformato l'idea: con "[Pubsterapp](#)" l'applicazione è identica ma offre un servizio di fidelizzazione: riuscire a far ritornare il cliente ancora e ancora!

Poi Andrea ha continuato parlandoci:

- dell'importanza e della differenza che fa il "business model", cartellone che tutti gli startupper hanno attaccato al muro, che è l'insieme delle soluzioni organizzative e strategiche attraverso le quali l'impresa acquisisce un vantaggio competitivo;
- dell'importanza di trovare un team... il gruppo è fondamentale;
- del sapersi presentare a un possibile finanziatore in circa sette minuti;
- di come, erroneamente, molti di noi pensano che avere buone idee, e magari farci un business, sia impossibile e di come, invece, là fuori, in Italia, ci sono società o imprenditori che aspettano solo di finanziare idee semplici ma fruttuose.

Ancora, Andrea ci ha parlato della sua partecipazione all'incubatore "Enlabs" e della conoscenza con l'ingegnere Augusto Coppola, imprenditore e manager, uno degli ideatori e presidente di "InnovAction Lab" dove il giovane startupper è stato studente nel 2011.

Inoltre ci ha caldamente consigliato, se siamo motivati al miglioramento, di utilizzare la tecnica delle "mappe mentali": tecnica che fa leva soprattutto sulle capacità creative personali e di gruppo, sulle risorse mentali inconscie, sulle sinestesie create con colori e immagini, sui processi che spontaneamente ristrutturano le informazioni e che ogni volta lasciano aperta più di una chiave interpretativa.

Appena terminata la sua presentazione, Andrea si è gentilmente sottoposto alle nostre domande e abbiamo finito il pomeriggio assaggiando qualche

tramezzino e un po' di dolce e chiacchierando della sua esperienza alla Silicon Valley.

Beh, che altro dire... grazie Andrea.

E un grazie ancora al fantastico professore Luigi Ferdinando Giannini, alla professoressa Lucci, al preside e al tecnico di laboratorio per averci regalato questa esperienza formativa.

Correlazioni:

- [Le Start Up: idee e progetti](#), di Luigi Ferdinando Giannini
- [Start Up: il video](#) sul lavoro di Valeria Carta
- [Start Up: un viaggio di ritorno](#). La video intervista di Linda Giannini ad Andrea Pastina

Immagine in testata di [Photl](#) (licenza free to share)

Valeria Carta